

SERIE A		SERIE B		SERIE C1 Girone A		SERIE C1 Girone B		SERIE C2 Girone A		SERIE C2 Girone B		SERIE C2 Girone C	
Bari - Napoli	36	Ancona - Foggia	37	Carpi - Alessandria	21	Acireale - Palermo	22	Cremapergo - Varese	23	Arezzo - Spezia	22	Albanova - Crotona	22
Brescia - Parma	35	C. di Sangro - Treviso	32	Carrarese - Siena	22	Ascoli - Battipaglia	21	Giorgione - P. Vercelli	21	Baracca L. - Teramo	21	Astrea - Catania	22
Empoli - Inter	29	Chievo V. - Cagliari	29	Cesena - Fiorentina	21	Avellino - Ternana	21	Lefte - Cittadella	21	Fano - Tempio	21	Avezzano - Cavese	21
Juventus - Atalanta	28	Lucchese - Torino	26	Como - Modena	26	Cosenza - Gualdo	21	Mantova - Triestina	20	Pontedera - Vis Pesaro	21	Benevento - J. Terranova	21
Lazio - Bologna	26	Padova - Genoa	26	Lumezzane - Cremonese	26	Fernana - Casarano	20	Mestre - Albinese	20	Spal - Macerata	21	Catanzaro - Sora	20
Milan - Fiorentina	25	Perugia - Monza	25	Montevarchi - Livorno	25	Ischia - Nocerina	20	Pro Patria - Novara	20	Toledino - Rimini	21	Chieti - Bisceglie	20
Piacenza - Lecce	24	Ravenna - Verona	24	Pistoiese - Alzano	25	Avellino - Ati. Catania	20	Pro Sesto - Sandonà 1-1*	20	Torres - Pisa	21	Frosinone - Trapani	20
Sampdoria - Roma ore 20.30	24	Reggina - Pescara 1-0*	24	Prato - Lecco	24	Lodigiani - Turris 2-0*	20	Solbiatese - Biellese	20	Viareggio - C. S. Pietro	21	Marsala - Castrovillari	20
Udinese - Vicenza	21	Venezia - Reggina	23	Saronno - Brescello	24	Savoia - Juve Stabia	20	Voghera - Ospitaletto	20	Viterbese - Iperzola	13	Tricase - Avezzano	15
	CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA		CLASSIFICA
	INTER 36		SALERNITANA 37		Livorno 42		Varese 37		Spal 36		Trapani 32		Catania 22
	JUVENTUS 35		VENEZIA 35		Alessandria 21		P. Patria 37		Rimini 34		Sora 31		Bisceglie 22
	UDINESE 31		CALCIARI 32		Brescia 19		Biellese 30		Teramo 30		C.S. Pietro 21		Cavese 21
	PARMA 29		TORINO 29		Pistoiese 19		Mestre 20		Baracca L. 29		Toledino 21		Frosinone 20
	LAZIO 28		VERONA 26		Cremonese 26		Triestina 30		Catanzaro L. 29		Crotone 28		J. Terranova 20
	SAMPDORIA 26		TREVISO 26		Lumezzane 31		Lefte 20		Tricase 28		Marsala 28		Astrea 17
	ROMA 25		PERUGIA 25		Florenz. 18		Cittadella 27		Viterbese 28		Castrovil. 27		Olbia* 16
	MILAN 24		REGGINA 25		Verona 18		Mantova 25		Spezia 28		Benevento 25		Albanova 16
	FIorentina 24		REGGIA 24		Montevarc. 17		Avellino 24		Pisa 26		Avezzano 24		Chieti 15
	BARI 23		PESCARA 24		Lecco 26		Avellino 24		Vis Pesaro 26				
	BRESCIA 21		LUCCHESE 23		Como 26		Avellino 24		Arezzo 25				
	BOLAGNA 19		F. ANDRIA 22		Alzano 25		Avellino 24						
	EMPOLI 15		GENOVA 21		Modena 22		Avellino 24						
	BRESCIA 14		CIEVIO V. 21		Prato 22		Avellino 24						
	BOLAGNA 16		MONZA 20				Avellino 24						
	EMPOLI 14		RAVENNA 19				Avellino 24						
	ATALANTA 14		ANCONA 18				Avellino 24						
	LECCE 11		C. di SANGRO 16				Avellino 24						
	NAPOLI 6		PADOVA 14				Avellino 24						

«Atterra» l'Inter, ad un passo dal titolo di campione d'inverno: squadra e città pronte a vivere un sogno

# Ciak, Empoli vuole girare «l'acchiappamarziani»

**E per Lippi il match personale col «Mondo»**

Lo scudetto d'inverno prima ancora dell'Inter, la continuità di risultati prima ancora della classifica. Ma, su tutto, soprattutto, la necessità di evitare che la sfida contro l'Atalanta si trasformi come al solito in una mezza rissa tra Lippi e Mondonico: che si rispettano sotto il profilo professionale, ma si detestano a livello personale. E così, per evitare che l'atmosfera diventi incandescente, anche alla vigilia, ecco che l'allenatore della Juventus frena. Al punto da litigare con la stampa che attribuisce alle sue dichiarazioni sul Mondo un alto contenuto diplomatico: «Mondonico è un grande tecnico, che sa cavare fuori il massimo dai suoi giocatori». Non una parola di più. Eppure Marcello Lippi, che ha memoria di elefante, non ha dimenticato quel «A casa bastardi» che accompagnò due anni fa l'uscita di scena dalla Coppa Italia dei bianconeri, proprio a vantaggio dell'Atalanta: «Oggi, però, il nostro obiettivo principale è mettere a frutto la nostra intelligenza e la nostra sagacia tattica per vincere una partita tutt'altro che semplice».

[Francesca Stasi]

DALL'INVIATO

EMPOLI. La pelata di capitano Baldini che fa scopa su quella di Ronaldo, la pelata di Carmine Esposito, attaccante e aspirante Fenomeno che vuole fare un gol all'Inter, l'ansia e la curiosità della tranquilla gente di Empoli che si vede piovere in casa i marziani del calcio. Marziani che si apprestano a invadere il terreno di gioco del Castellani, uno stadio che sarà gremito fino all'inverosimile con un tutto esaurito nei suoi 19.850 posti per oltre 900 milioni di incasso. Dei marziani a cui si contrappongono un gruppo di azzurri, i cui stipendi messi tutti assieme arrivano a eguagliare quello del solo Ronaldo, ma che non hanno nessunissima voglia di farsi fare prigionieri.

Per tutta la settimana Spalletti e i suoi uomini si sono spremuti in allenamento e nel chiuso degli spogliatoi, davanti alla lavagnetta degli schemi, alla ricerca della migliore soluzione per disarmare l'Inter e per ripartire alle assenze dello squalificato Ametrano e dell'infortunato Martusciello.

Un bel rebus per Spalletti, che cercherà di festeggiare nel modo migliore la partita numero 100 in panchina. Davanti a lui due alternative: o una formazione votata all'attacco con il fantasista Bonomi, per Martusciello, a dar man forte al ritrovato tandem di attacco Esposito-Cappellini, e il brasiliano Binho, un difensore dalle caratteristiche offensive, al posto di Ametrano o un centrocampista ancora più solido con il ragionatore Bisoli, ex Cagliari, e Binho in panchina. Spalletti deciderà solo all'ultimo minuto ma la voglia di difendersi attaccando è tanta e la prima soluzione è quella che ha le maggiori quotazioni.

È comunque sul gioco d'insieme su cui punta il tecnico dell'Empoli per contenere prima e colpire poi, in contropiede, la forza volante Inter. «Conterà la massima disponibilità e determinazione di tutto il gruppo. Non posso mettere due o tre giocatori su ogni avversario. La partita è importante, è molto sentita dai giocatori ma è solo con il sacrificio di tutti che possiamo sperare di venire a capo».

Le attenzioni maggiori saranno riservate ovviamente a Ronaldo con Baldini, il roccioso e rasatissimo difensore centrale, chiamato a comandare la difesa. La rapidità del Fenomeno contro l'esperienza e la prestanza del capitano azzurro: «Fermare Ronaldo - sottolinea Baldini - è un'impresa che richiede lo sforzo di tutto il reparto arretrato. Dovremo essere bravi a chiuderli gli spazi, a metterlo in una gabbia che non gli consenta di prendere velocità. Tutti, dai centrocampisti agli attaccanti, dovremo essere sempre concentrati, pronti a ripiegare ma anche a ripartire in contropiede».

E accanto a Baldini ci sarà come sempre Bianconi, uno che Ronaldo e tutta l'Inter se l'è studiata e ristudiata in videocassetta: «Marcare Ronaldo - confessa lo stopper - è un'impresa che un anno fa neppure mi sognavo. Ho guardato bene come si muove in campo: sta defilato, appostato lontano dall'area pronto a verticalizzare, con le sue partenze bruttissime, l'azione dei compagni. Sono le situazioni che il brasiliano preferisce e noi non dovremo commettere l'errore di perdere la palla mentre avanziamo. Se accadrà non avremo scampo. Il brasiliano è uno che non perdona». Dalle inquietudini dei difensori alla voglia di gol degli attaccanti. Soprattutto di Esposito, ritenuto dalla tifoseria azzurra il Fenomeno di Empoli. «La voglia di far bene è tanta. Erano mesi, da quando eravamo in piena lotta per la promozione in A che non sentivo tanto calore intorno a noi. Sono in tanti a fermarsi per strada, ad aspettarci alla fine dell'allenamento per chiederti di vincere, di segnare un gol. È una tensione a cui non siamo abituati e che non ci deve portare a strafare. A me poco importa che dall'altra parte della barricata ci sia Ronaldo. Lui è di un altro pianeta ma non gli invidio niente tranne lo stipendio. Io lo farò di tutte palle di far gol ma non dovrò strafare, cercare la rete a tutti i costi. In questa partita non ci giochiamo solo la notorietà ma soprattutto una fetta della lotta per la salvezza».

Maurizio Fanciullacci

## Fasciature scaramantiche e forni a tutto vapore

Tutto esaurito a Empoli. Non solo allo stadio ma anche nelle panetterie costrette a informate straordinarie. L'arrivo dell'Inter, che a Empoli e dintorni conta un'agguerrita schiera di sostenitori, è una festa e saranno in tanti, fin dalle 11 quando verranno aperti i cancelli, a riversarsi sugli spalti del Castellani «armati» di panini imbottiti. La partita è attesissima, il clima è carico di tensione e alcuni giocatori azzurri hanno deciso di ingannare le ore della vigilia ripassando la rasatura a zero dei capelli. Esposito, insieme a Martusciello uno dei più superstiziosi della squadra, prima della partita ripeterà i gesti che gli portano fortuna: visita a moglie e figlia e fasciatura, a pochi minuti dal fischio di inizio, delle caviglie con bendaggio particolare. Un momento attesissimo visto che il massaggiatore Maurizio Martini in quel frangente è in grado di pronosticare se l'attaccante farà gol e con quale piede. Esposito ha annunciato che pur di segnare si farebbe fasciare anche la testa. Scherzava ma non troppo. In tribuna è annunciata la presenza dell'affascinante donna di spettacolo Laura Freddi, fidanzata di Fabio Galante difensore dell'Inter ed ex dell'Empoli. È pronta una medaglia d'oro. Per Galante, naturalmente.

M. F.



L'allenatore dell'Empoli, Spalletti

Il tecnico interista tradisce tensione e rivendica il suo primato

## Simoni: «Noi, i primi»

DALL'INVIATO

APPIANO GENTILE. Da una parte chi gli ha chiesto della crisi vera o presunta, della paura di perdere quest'oggi ad Empoli, delle polemiche in seno alla squadra, di Ronaldo che non segna più, di Branca che vuole andarsene via... Dall'altra lui, un Gigi Simoni meno distaccato e tranquillo del solito, che ha negato tutto, comprese quelle che ad altri parevano negative evidenze sulla sua Inter, adducendo un semplicissimo argomento: siamo primi in classifica, punto e basta.

«La sconfitta contro il Bari - ha dichiarato il tecnico nella rituale conferenza stampa che precede l'impegno di campionato - ha rappresentato soltanto un episodio. Una partita persa dopo un'ininterrotta e sfortunata pressione da parte nostra. Non ha alcun senso parlare di crisi dopo un episodio del genere. Adesso andiamo ad Empoli per vincere. Ed è uno di quei momenti in cui è necessario dimostra-

re che siamo in grado di raggiungere l'obiettivo prefissato, soltanto così si arriva a vincere uno scudetto».

Branca ha minacciato di sbattere la porta, parlando di rapporti difficili in seno alla squadra? «Con lui ho chiarito tutto - ha replicato Simoni - anche se preferisco non scendere nei particolari. Per me il problema è risolto, tanto è vero che il giocatore sarà regolarmente in panchina contro l'Empoli. Semmai è lui che si trova a dover decidere sul suo futuro, se rimanere all'Inter o andarsene via». Acqua sul fuoco pure per quanto riguarda il Fenomeno: «Sento delle cose singolari sul suo conto. Per me Ronaldo non è assolutamente in difficoltà. Forse è tornato un po' stanco dal Brasile a fine anno, ma adesso ha ripreso benissimo. Contro il Bari ha giocato una partita attiva come poche altre volte da quando è qui in Italia. Se non avesse sciupato delle occasioni da gol si sarebbe meritato dei 10 in pagella, invece

qualcuno gli ha rifilato persino dei 4. Però io non mi preoccupo: se continuerà a disputare partite del genere di reti ne arriveranno molte».

Ma una cosa Simoni l'ha dovuta ammettere: «Djorkaef ultima- mente ha qualche problema. Non fisico ma tecnico. Però non posso dirvi di più...». Un segreto che si è subito rivelato di Pulcinella, visto che a svelarlo è stato proprio il diretto interessato: «Contro Piacenza e Bari sono stato marcato a uomo, come mai mi era successo in precedenza. Ho avuto delle difficoltà, però non è il caso di far drammi. Devo solo abituarli ad essere trattato come una punta e non più da centrocampista». Per quanto riguarda la formazione anti-Empoli, l'unico dubbio riguarda un acciaccato Simeone (Cauet e Ze' Elias sono squalificati) che però alla fine dovrebbe scendere in campo.

Marco Ventimiglia



**il Gitano**

CALZATURE - SPORT - ABBIGLIAMENTO  
JEANSERIA - PELLETERIA - ACCESSORI

# SALDI

di fine stagione

# SCONTI

dal **10%** al **50%**

**su tutti gli articoli**

numerazione fino al 54

**FORLI' - VIALE DELL'APPENNINO 163 - TEL. 0543/400341**  
**FORLI' - VIALE DELL'APPENNINO 161 (sport) - TEL. 0543/400351**  
**FORLIMPOPOLI - VIALE MATTEOTTI (via Emilia) 16 - TEL. 0543/745440**